

RELAZIONE

Comune di Zibido San Giacomo. Variante al PR Cascina Salterio e variante n. 5 al PGT. Pubblicazione ai sensi degli art. 14 e 13 della LR 12/2005. Osservazioni ARPA Lombardia.

In merito alla avvenuta adozione della variante in oggetto, comunicata con nota n. 2276 del 04/02/2013 (protocollo di entrata ARPA n. 17746 del 06/02/2013), si formulano le seguenti osservazioni.

La variante al Piano di Recupero e al PGT riguarda la ripermimetrazione dell'ambito di intervento, al fine di inglobare un'area precedentemente esclusa e una diversa distribuzione volumetrica, con relativi cambi di destinazione d'uso.

L'area oggetto d'intervento, ricompresa in un contesto agricolo di particolare valore ambientale, presenta al suo interno fabbricati dismessi e diverse essenze arboree. Il suo utilizzo comporta una riduzione di aree libere.

I nuovi abitanti e attività previsti dal PR determineranno effetti sull'ambiente relativamente alla qualità dell'aria, al rumore, i consumi di acqua, il consumo e la impermeabilizzazione del suolo, la produzione di rifiuti, i consumi energetici, l'inquinamento luminoso.

Gli effetti delle previsioni della variante al PR non comportano particolari rischi per l'ambiente ma effetti di cumulo con quelli generati dal contesto territoriale in cui si trova.

Al fine di mitigare gli effetti sull'ambiente della variante, si ricorda quanto già proposto in sede di verifica di assoggettamento a VAS.

ARIA ed ENERGIA

Al fine di ridurre le emissioni inquinanti in atmosfera e i consumi energetici si propone di:

- progettare gli edifici secondo i criteri della architettura bioclimatica, ponendo particolare attenzione ai sistemi passivi di ottimizzazione del calore, ventilazione, raffrescamento, per contenere i consumi energetici e le emissioni in atmosfera;
- prevedere un adeguato isolamento termico;
- adottare impianti centralizzati ad alta efficienza per la climatizzazione, abbinati all'uso di fonti rinnovabili di energia (fotovoltaico, solare termico, pompe di calore, ecc.);
- adottare accorgimenti finalizzati al risparmio dell'acqua calda (contatori di calore, valvole termostatiche, ecc.);
- conseguire una elevata classe energetica.

ACQUA

In attuazione dei criteri di sostenibilità ambientale relativi all'uso della risorsa acqua (RR 2/2006 - art. 6) si propone, per una corretta gestione delle acque meteoriche, di provvedere al loro riuso.

Nel caso in cui non sia possibile del tutto o in parte procedere al riuso delle acque meteoriche, la destinazione finale delle stesse deve essere, in ordine di priorità:

- lo smaltimento negli strati superficiali del suolo;
- lo scarico in Corpo Idrico Superficiale;
- il recapito in fognatura.

pag. 1 di 2

Dipartimento Provinciale di Milano - Via Filippo Juvara, 22 - 20129 Milano - Tel: 02/74872.1 - Fax: 02/70124857
Indirizzo e-mail: milano@arpalombardia.it Indirizzo PEC: dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it

Sede Legale: Palazzo Sistema - Via Rosellini, 17 - 20124 MILANO - Tel. 02 696661 - www.arpalombardia.it
Indirizzo e-mail: info@arpalombardia.it Indirizzo PEC: arpa@pec.regione.lombardia.it



UNI EN ISO
9001:2008
Certificato
n.9175.ARPL

SUOLO

La variante comporta un aumento del consumo di suolo che dovrà trovare adeguate soluzioni compensative per risarcire l'ambiente generando nuova natura o migliorando lo stato di naturalità delle aree interessate dal PR.


Si ricorda che lo stato di qualità dei suoli deve essere compatibile con le funzioni previste.

RIFIUTI

Prevedere appositi spazi per favorire la raccolta differenziata dei rifiuti oltre che incentivarne la riduzione.

INQUINAMENTO LUMINOSO

Il progetto di illuminazione delle aree esterne agli edifici deve porre attenzione alle tipologie dei corpi illuminanti, facendo riferimento ai requisiti previsti dalla Legge Regionale 27 marzo 2000 n. 17 "Misure urgenti in tema di risparmio energetico ad uso di illuminazione esterna e di lotta all'inquinamento luminoso", e s.m.i.

Il Responsabile della UO
Dott. Adriano Cati,


Responsabile del procedimento: Adriano Cati
Responsabile dell'istruttoria: Giuseppe Campilongo
Relazione predisposta il 15/04/2013

